

**SERIE C.** Domani sera allo stadio «Turina» i gardesani sfidano il Ravenna e debuttano negli spareggi per la promozione in Serie B

# La Feralpisalò scopre uno specialista dei play-off

Per il difensore Paolo Marchi settima partecipazione negli ultimi otto anni: «Non bisogna sbagliare nulla e serve anche un pizzico di fortuna. Ma siamo pronti»

**Sergio Zanca**

Paolo Marchi, classe '91, milanese, difensore della Feralpisalò, è un fedelissimo degli spareggi-promozione. Da quando ha debuttato tra i professionisti, nel 2011-12, vi ha sempre partecipato, tranne nel 2013, col Como, che schierava Donnarumma, Torregrossa e Tremolada. Al tirare delle somme: ne ha giocati 6 in 7 anni, 7 in 8 includendo i play-off attuali, che per i gardesani iniziano domani alle 20,30, allo stadio «Turina» col Ravenna dell'ex Galuppini. Gara secca, senza possibilità di appello.

«**GIOCARE** di fronte al pubblico amico - osserva Marchi - e avere a disposizione 2 risultati su 3 (basta il pareggio per accedere al turno successivo), costituisce una chance in più. Ma non sarà facile. Arrivati a questo punto ogni avversaria è temibile. Bisogna mantenere la concentrazione, e non sbagliare nulla».

E sul cambio di allenatore: «Dispiace per Toscano. Vivevamo insieme per più di un anno e crea un solido rapporto personale. La società ha fatto una scelta, sperando di dare una scossa. Noi cercheremo di seguire le indicazioni di Zenoni, e di esprimerci al meglio».

## I partecipanti ai play-off

6	PAOLO MARCHI
5	ANDREA CARACCIOLLO
4	ANDREA FERRETTI
3	MATTIA MARCHI
3	RICCARDO TANTARDINI
2	SERGIO CONTESSA
2	ELIA LEGATI
2	ALESSANDRO LIVIERI
2	LUCA MAGNINO
2	SIMONE PESCE
2	ALESSIO VITA
1	NICOLAS GIANI MICHELE CANINI FABIO SCARSELLA VICTOR DE LUCIA

Marchi ripercorre le esperienze di questi anni: «Nel 2012, a Casale, in C2, è andata male in tutti i sensi - ricorda il difensore -: società angustata da gravi problemi finanziari, e noi bocciati in casa 2-2 dalla Virtus Entella, dopo il 2-3 dell'andata. Eliminati da un gol del portiere dell'Entella. Paroni, realizzato al 96', di testa, su azione da corner». E pensare che Ric-

cardo Taddei, ex Brescia, aveva portato il Casale sul 2-0.

Con il Como le successive due avventure: «Nel 2014, a Bolzano, contro il Sudtirolo, siamo stati frenati da un terreno allagato. Nel 2015 ce l'abbiamo fatta, con Sabatini in panchina. Io avevo rimediato una botta al quadricipite proprio nell'ultima giornata, e sono rimasto a guardare i compagni, che hanno elimi-

nato il Benevento in trasferta, il Matera e il Bassano di Antonino Asta». Mattatore: Ganz, autore nella fase finale di 4 gol su 6. In campo, tra gli altri, Cassetti, di Castenedolo, e Defendi, ex Feralpisalò.

**NEI DUE ANNI** successivi le esperienze col Pordenone: «Siamo stati battuti entrambe le volte in semifinale. Nel 2016, al termine di un campionato stratosferico, al di sopra di ogni aspettativa, ci ha eliminato il Pisa di Rino Gattuso, che avrebbe conquistato la B superando nell'appuntamento conclusivo il Foggia di Roberto De Zerbi. Nel 2017, a Firenze, contro il Parma, ha sbloccato Scaglia, bresciano. Nel finale ho segnato io. Purtroppo al 120' l'arbitro non ci ha concesso un rigore piuttosto netto, per atterramento di Buratto in area. Poi abbiamo sbagliato dal dischetto, e il Parma, liquidata l'Alessandria, è salito».

Un anno fa, con la Feralpisalò, il ko di Catania, nei quarti: «Lungo e brillante, il percorso compiuto a spese di Pordenone, AlbinoLefte, Alessandria, la più bella prova della stagione. A Catania qualche episodio non è girato per il verso giusto. Nei play-off, oltre a non sbagliare nulla, occorre un pizzico di fortuna. Ora ci riproviamo. Non sarà un'impresa agevole, ma daremo il massimo».

Paolo Marchi, un habitué, confida di trovare il bandolo della matassa per andare il più lontano possibile. •



Paolo Marchi, 28 anni, difensore della Feralpisalò: in campionato 30 presenze e una rete